

Progetti energetici, dall'Ue concessioni all'Italia

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO 2009 19:10

Nella nuova versione del piano europeo saranno reintegrati progetti strategici per l'Italia

Modifiche a favore dell'Italia sono state apportate al piano di finanziamenti europei ai progetti di infrastrutture energetiche strategiche, da 5 miliardi di euro, presentato dalla Commissione europea il 28 gennaio scorso, **fortemente criticato dall'Italia** per la non equa distribuzione geografica delle risorse e dei progetti.

Secondo alcune fonti, il **presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso**, che già nei giorni scorsi ha rassicurato l'Italia che la nuova versione del piano concederà qualcosa al nostro Paese, avrebbe annunciato la modifica della lista dei progetti energetici da finanziare con i fondi europei. I progetti che saranno reintegrati – mancano però ancora le conferme ufficiali – riguardano il **gasdotto “Galsi”** che collega Algeria e Italia, il progetto italiano di **“carbon capture and storage” (CCS) dell'Enel a Porto Tolle**, e l'**elettrodotto Tunisia-Sicilia**. Questi progetti erano stati fortemente sostenuti dall'Italia durante i negoziati. Sicuri sono il gasdotto ITGI tra Italia e Grecia e il collegamento elettrico Sicilia-Calabria, già inclusi nel piano.



Ricordiamo che la scelta della Commissione di privilegiare le interconnessioni energetiche tra gli Stati membri era stata duramente criticata dal governo italiano. Resta in ogni caso da verificare la redistribuzione dei fondi, che nel piano iniziale su 5 miliardi complessivi assegna all'Italia solo 150 milioni di euro.

ARTICOLI CORRELATI

- [Centro sostenibile made in Italy in Cina](#)
- [Il GBCItalia si presenta](#)
- [Rinnovabili, ok a tariffa fissa](#)
- [CASA&CLIMA N°7 - Maggio 2007](#)
- [CELLE SOLARI DA RECORD](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)